

ALLEGATO A.2

SCHEDA PROGETTO-INTERVENTO

Ente proponente il progetto-intervento "Vivere Verde O.N.L.U.S." Società Cooperativa Sociale

Eventuale/i ente/i coprogettante¹/i _____

1. Titolo del progetto/intervento Progetto: "I colori dell'accoglienza"
2. Settore di intervento come da art. 3 dell'avviso: Assistenza – Minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione sociale
3. Numero di volontari richiesti: 12
4. Durata: 12 mesi (~~12 mesi o se sperimentale: 6/7/8/9/10/11 mesi~~)
5. Obiettivo principale del progetto:

Obiettivo Generale:

L'obiettivo generale del Progetto è quello di avvicinare, familiarizzare e sensibilizzare i giovani operatori volontari del Servizio Civile alle tematiche dell'Assistenza, dell'Inclusione e del Reinserimento Sociale di soggetti fragili o temporaneamente in stato di bisogno, attraverso la partecipazione attiva nei Progetti Socio-Educativi gestiti dalla Cooperativa Vivere Verde Onlus, i cui servizi si rivolgono alla promozione del benessere dell'individuo e al contrasto del disagio sociale.

Obiettivi Specifici:

Le azioni individuate intendono promuovere reciproche e condivise opportunità di crescita, di scambio, di incontro tra gli Operatori Volontari del Servizio Civile e gli ospiti delle strutture educative, diurne e residenziali, dove saranno accolti.

Gli utenti delle strutture, sedi di Progetto, sono minori (italiani, stranieri o minori stranieri non accompagnati) e diadi mamme-bambino, presi in carico dai Servizi Sociali o dal Tribunale per i minorenni.

Il Progetto si propone di incidere, grazie alla presenza degli operatori volontari del SC, sui bisogni sociali individuati nel contesto delle strutture gestite dalla Cooperativa riconosciuti nella:

- promozione e implementazione dei servizi educativi-ricreativi, di accompagnamento, supporto e tutela per minori e giovani adulti in stato di disagio, favorendo, tramite un approccio educativo e di modeling, lo sviluppo delle attitudini, delle potenzialità e delle competenze dei minori ospitati nelle strutture sedi di progetto;
- incremento e arricchimento delle attività educative, ludico-ricreative, di supporto scolastico individuando nuove risorse, metodologie e stimoli;
- promozione delle competenze linguistiche e formative dei destinatari dell'intervento, favorendo la propensione allo studio e all'istruzione;
- promozione delle occasioni di socializzazione, integrazione sociale e lavorativa sul territorio, implementando la rete di contatti e le attività esperienziali;
- formazione di rapporti positivi e di esperienze relazionali facilitanti lo sviluppo, negli utenti, di un positivo senso di sé e dell'altro, ponendosi come figure di riferimento positive per i minori;
- sensibilizzazione alle tematiche dell'accoglienza e della diversità, promuovendo la prevenzione di situazioni di esclusione, intolleranza, emarginazione connesse a condizioni di svantaggio.

Il progetto mira altresì a promuovere negli operatori volontari del Servizio Civile:

- lo sviluppo di una nuova sensibilità e consapevolezza relativa al mondo del sociale e dell'assistenza socio-educativa;
- l'incremento di conoscenze e di competenze relative ai servizi educativi e assistenziali (pubblici e privati) presenti sul territorio nell'ambito della tutela dei minori;
- la possibilità di sperimentarsi in dei ruoli e delle mansioni, che successivamente possono essere approfonditi grazie a percorsi formativi specifici;
- la possibilità di vivere una esperienza formativa a livello "professionale" ed "umano" grazie all'incontro con l'altro, occasione di scoperta di sé e del proprio personale modo di "essere con l'altro";
- la possibilità di acquisire conoscenze e sviluppare nuove competenze nel campo dell'assistenza educativa ai minori in stato di disagio.

¹ In caso di coprogettazione, la scheda deve essere firmata per 'conferma' anche dal responsabile legale (o suo delegato) dell'ente coprogettante.

Attività:

Gli Operatori Volontari saranno inseriti all'interno delle sedi operative di progetto, dove parteciperanno, svolgendo un ruolo attivo e costruttivo, alle attività educative, ludiche, ricreative, di assistenza e alle iniziative di integrazione e di supporto, previste nei progetti individualizzati che le équipes educative definiscono per gli ospiti.

Questi ultimi sono:

- minori in stato di fragilità economica, sociale o psicologica: minori in stato di abbandono, minori temporaneamente allontanati dal nucleo familiare, minori in carico ai Servizi Sociali territoriali o al Tribunale dei Minori e minori stranieri non accompagnati (Sedi di: Gallignano, Pinocchio, Vivere Verde Fano, Centro Diurno Falconara Marittima);
- diadi mamme con bambini (Sedi di: Cantera, Il Cedro).

Tipologia di strutture/sedi:

Le Comunità, strutture a carattere residenziale, dunque aperte tutto l'anno h24, ospitano minori che sono temporaneamente allontanati dal loro nucleo familiare di origine, qualora il nucleo familiare sia impossibilitato o incapace di assolvere al proprio compiti, o minori stranieri non accompagnati. Le comunità che ospitano diadi mamma-bambino accolgono madri con figli, in difficoltà sotto il profilo delle relazioni familiari, parentali e sociali, oppure in condizioni di disagio psico-sociale.

I Centri Diurni sono strutture a carattere pomeridiano, dove minori, in carico ai servizi socio-sanitari del territorio, vengono accolti durante il giorno per poi rientrare in famiglia.

6. Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto/intervento

Descrizioni delle attività che l'operatore volontario NEET dovrà svolgere <i>(nel riportare le attività dell'operatore volontario si chiede di riferirsi alla "descrizione" delle "aree di attività" dei profili professionali come aggiornati dalla DGR 740/2018)</i>	Potenziabili abilità connesse <i>(Rif. DGR 740/2018)</i>
<p>Attività: Gli operatori volontari del Servizio Civile <u>affiancheranno l'équipe educativa nella realizzazione delle attività socio-educative previste in struttura e rivolte agli ospiti</u> (portatori di specifiche esigenze e/o bisogni speciali, talvolta anche in condizione di disabilità).</p> <p>Le attività socio-educative riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'affiancamento educativo nella gestione della vita quotidiana in struttura (gli operatori del servizio civile, affiancando gli educatori, si occupano del favorire l'osservazione delle regole da parte degli utenti, partecipano alle routine di vita quotidiana e ne sollecitano il coinvolgimento negli ospiti, osservano e promuovono lo sviluppo delle dinamiche relazionali gruppali, agiscono promuovendo la cura del sé e degli spazi comuni da parte degli ospiti...); -l'affiancamento nello svolgimento dei compiti pomeridiani per gli utenti; -la valorizzazione del tempo libero, favorendo la creazione di rapporti positivi con l'utenza, attraverso momenti di scambio, di confronto e di dialogo accogliente e facilitante; -l'affiancamento in specifiche attività ricreative e laboratoriali che vengono strutturate nei diversi servizi, a seconda delle caratteristiche degli utenti ospitati o del particolare periodo di tempo (Laboratori Artigianali, Laboratori Creativi, Uscite e Gite esterne, attività sportive organizzate in struttura o fuori dalla stessa, frequentazione della Spiaggia Sociale L'Oasi Del Fratino...); -l'accompagnamento in specifiche iniziative esterne e di socializzazione sul territorio. <p>Sedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comunità Vivere Verde Fano; -Comunità Gallignano; -Comunità Pinocchio; -Comunità Cantera; -Comunità Il Cedro; -Centro Diurno Falconara Marittima <p>Descrizione performance rif. Profili Professionali: Supportare e vigilare nelle diverse attività socio-educative, favorendo l'apprendimento e gestendo i rapporti con i soggetti coinvolti <i>(Servizio di assistenza all'autonomia, all'integrazione e alla comunicazione delle persone in età scolastica con disabilità-area di attività quadro nazionale: 19.22.54)</i></p>	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Preparare materiali didattici e predisporre gli strumenti di supporto all'apprendimento adeguati; -Promuovere la motivazione allo studio; -Supportare gli educatori nella realizzazione di attività ludico-educative; -Gestire eventuali comportamenti critici, attraverso strategie educative specifiche; -Acquisire conoscenze e competenze nel lavoro educativo con i minori e adulti in stato di disagio e inseriti in percorsi di tutela sociale. <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Tecniche specifiche e modalità di supporto educativo ai minori e agli utenti portatori di bisogni speciali; -Strumenti di intervento specifici per la gestione di eventuali comportamenti problema o eventi critici; -Elementi di psicologia, pedagogia, scienze dell'educazione. -Familiarizzazione con i percorsi di tutela dei minori in carico ai servizi socio-sanitari, o dei percorsi di accoglienza per utenti con fragilità.

<p><i>N.B. – I servizi di assistenza socio-educativa, oggetto delle strutture individuate nel progetto, sono destinati a minori in condizione di disagio sociale, fragilità psicologica, economica, educativa non specificatamente portatori di condizione di disabilità.</i></p> <p>Atlante delle Professioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Educatore Professionale; -Dottore in Tecniche Psicologiche; -Psicologo. 	
<p>Attività:</p> <p>Gli operatori volontari del Servizio Civile <u>affiancheranno l'équipe educativa di struttura nelle attività, laddove previste, di supporto all'apprendimento e di integrazione sociale</u> come iniziative formative specifiche esterne, supporto nell'acquisizione della lingua italiana (L2 per i Minori stranieri non accompagnati), iscrizione ai CPIA, esperienze di volontariato o tirocini formativi di inclusione sociale.</p> <p>Gli operatori volontari in particolare potranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -affiancare gli educatori dell'équipe nelle iniziative connesse alle azioni di integrazione lavorativa come l'analisi degli interessi e delle abilità individuali per proporre esperienze in linea con le disposizioni di ciascuno, supporto nella stesura del CV, supporto organizzativo nelle procedure di avvio di esperienze specifiche... -affiancare gli educatori nelle azioni finalizzate al coinvolgimento degli ospiti delle strutture in iniziative a carattere socializzante esterno e di promozione del tempo libero come esperienze di volontariato o frequentazione di associazioni, realtà del privato sociale... - arricchire con loro proposte ed iniziative le banche dati di contatti in essere della Cooperativa al fine di proporre nuove occasioni formative, esperienziali e di socializzazione agli utenti. -affiancare l'équipe nella strutturazione di specifiche attività e iniziative a carattere grupppale, psico-educativo, formativo (come laboratori sull'uso del denaro, laboratori di educazione civica, laboratori di educazione ambientale, gruppi di confronto tra le madri, nelle comunità ospitanti la diade...). Le tematiche su cui verteranno i gruppi psico-educativi verranno calibrate sulle caratteristiche specifiche degli utenti inseriti nelle strutture di accoglienza, residenziali e diurne. <p>Sedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comunità Vivere Verde Fano; -Comunità Gallignano; -Comunità Pinocchio; -Comunità Cantera; -Comunità Il Cedro; -Centro Diurno Falconara Marittima <p>-organizzazione di occasioni di potenziamento degli apprendimenti della lingua italiana L2, in quegli ospiti che, perché nuovi inserimenti o per caratteristiche personali, possono manifestare una maggiore difficoltà nell'acquisizione della lingua italiana o nelle competenze comunicative, che si affiancano alle esperienze formative a carattere formale (frequenza di corsi di italiano).</p> <p>Sedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comunità Vivere Verde Fano; -Comunità Gallignano; -Comunità Pinocchio; <p>Descrizione performance rif. Profili Professionali:</p> <p>Programmare e realizzare interventi ed attività aggiuntive rispetto alla programmazione didattica finalizzate a supportare l'apprendimento e a potenziare l'efficacia del percorso anche collaborando con eventuali altre figure coinvolte nell'intervento.</p> <p>(Denominazione U.C. -Attività di supporto all'apprendimento)</p> <p>Atlante delle Professioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Educatore Professionale; -Dottore in Tecniche Psicologiche; -Psicologo. 	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontarsi con gli altri operatori per strutturare attività di supporto all'apprendimento o iniziative di inclusione sociale specifiche (tirocini formativi, attività di volontariato...); - Interagire, confrontarsi con gli ospiti per individuare eventuali necessità o interessi a partecipare ad attività specifiche; -Proporre, programmare e monitorare attività specifiche in termini di integrazione sociale dell'utente sul territorio (volontariati, tirocini...) <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rete di contatti di Enti/Aziende di interesse ad ospitare esperienze di inclusione lavorativa/tirocini/volontariati per gli ospiti fruitori dei servizi; -Procedure di attivazione stage (collaborando con l'équipe di struttura che si coordina con gli operatori all'integrazione della Cooperativa per avviare esperienze lavorative, di tirocinio o formative).

<p>Attività <u>Collaborazione e Partecipazione alla stesura del P.E.I. (Piano Educativo Individuale):</u> gli operatori volontari del Servizio Civile affiancheranno l'équipe educativa nelle riunioni di équipe periodiche e nelle occasioni di definizione, monitoraggio e valutazione degli obiettivi del PEI, progetto educativo definito dall'équipe di struttura finalizzato a programmare il percorso dell'utente.</p> <p>Gli operatori volontari in particolare potranno: -partecipare alle riunioni di équipe dove l'équipe lavora alla definizione del PEI e dove si condivide l'andamento dello stesso per ciascun utente ospitato in struttura; -contribuire alla ideazione, progettazione, organizzazione di specifiche attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEI; -contribuire al monitoraggio del PEI, attraverso l'osservazione quotidiana degli utenti in struttura, nel corso delle diverse attività ed iniziative previste. Gli operatori Volontari infatti potranno osservare e confrontarsi con l'équipe di struttura sugli aspetti connessi alle dinamiche relazionali, al comportamento, alle abitudini vita quotidiane, alle risorse e delle potenzialità come anche alle aree di maggiore difficoltà riscontrate negli utenti delle diverse strutture.</p> <p>Sedi: -Comunità Vivere Verde Fano; -Comunità Gallignano; -Comunità Pinocchio; -Comunità Cantera; -Comunità Il Cedro; -Centro Diurno Falconara Marittima</p> <p>Descrizione performance rif. Profili Professionali: Costruire specifici obiettivi per l'autonomia, l'integrazione, la comunicazione (di persone con disabilità), definendo interventi individuali specifici <i>(Servizio di assistenza all'autonomia, all'integrazione e alla comunicazione delle persone in età scolastica con disabilità-area di attività quadro nazionale: 19.22.54)</i> <i>N.B. – I servizi di assistenza socio-educativa, oggetto delle strutture individuate nel progetto, sono destinati a minori in condizione di disagio sociale, fragilità psicologica, economica, educativa non specificatamente portatori di condizione di disabilità.</i></p> <p>Atlante delle Professioni: -Educatore Professionale; -Dottore in Tecniche Psicologiche; -Psicologo; -Assistente Sociale.</p>	<p>Abilità: -Gestione condivisa dei casi; -Costruire specifici obiettivi per l'autonomia, l'integrazione e la comunicazione di minori definendo interventi individuali specifici; -Comprensione delle dinamiche e dei ruoli del lavoro di équipe. -Capacità di lavoro in équipe.</p> <p>Conoscenze: -Principi, metodologie e tecniche della progettazione socio-educativa; -Elementi di scienze dell'educazione, psicologia e servizio sociale; -Comprensione delle dinamiche e dei ruoli del lavoro di équipe;</p>
<p>Attività: Gli operatori volontari potranno <u>collaborare con l'équipe nell'ideazione e nell'organizzazione di attività di animazione.</u></p> <p>Gli operatori volontari potranno, nello specifico: -effettuare analisi sui destinatari degli interventi, relative a personali attitudini, interessi e propensioni; -ideare, anche in collaborazione con la direzione, le attività di animazione e intrattenimento; -individuare gli ambienti idonei e le risorse necessarie per svolgere le attività di animazione e ricreative; -predisporre eventuali materiali di supporto necessari allo svolgimento dell'attività, provvedere all'allestimento degli spazi. -interpretare e valutare i bisogni dell'utenza target di riferimento.</p> <p>Sedi: -Comunità Vivere Verde Fano; -Comunità Gallignano;</p>	<p>Abilità: -Abilità organizzative e di problem solving nelle diverse fasi di gestione dell'attività (programmazione, realizzazione, monitoraggio); -Abilità creative e di progettazione di attività di animazione; -Effettuare analisi sui destinatari degli interventi, riconoscendone bisogni, motivazioni, propensioni e interessi, calibrando la propria proposta di attività;</p> <p>Conoscenze: -Caratteristiche dei destinatari del programma di animazione/intrattenimento;</p>

<p>-Comunità Pinocchio; -Comunità Cantera; -Comunità Il Cedro; -Centro Diurno Falconara Marittima</p> <p>Descrizione performance rif. Profili Professionali: Ideazione e Organizzazione delle attività di animazione (Progettazione e svolgimento di attività di animazione-area di attività quadro nazionale: 19.22.54) L'Operatore Volontario idea e organizza attività di animazione e di intrattenimento allestendo gli ambienti e preparando i materiali necessari per realizzare l'attività.</p>	<p>- Principali tecniche ricreative per la gestione del tempo libero all'interno della struttura; -Conoscenza di tipologie diversificate di attività ricreative.</p>
<p>Attività: Gli operatori volontari potranno <u>affiancare l'équipe nella conduzione delle attività di animazione.</u></p> <p>Gli operatori volontari potranno, nello specifico: -condurre attività di gruppo e monitorarne il corretto svolgimento (giochi di società, cacce al tesoro, gare, tornei, spettacoli, cineforum...); -provvedere all'allestimento degli spazi e dei materiali necessari all'attività; -coinvolgere i minori nelle attività individuando e rispettando le loro preferenze e gusti.</p> <p>Descrizione performance rif. Profili Professionali: Conduzione di attività di animazione e intrattenimento (Progettazione e svolgimento di attività di animazione-area di attività quadro nazionale: 19.22.54) L'Operatore volontario svolge attività di animazione e intrattenimento, secondo le indicazioni della direzione (intesa come équipe educativa di struttura) coinvolgendo i minori e promuovendo eventuali altre attività ed eventi programmati dalla struttura.</p> <p>Atlante delle Professioni: -Educatore Professionale;</p>	<p>Abilità: -Abilità organizzative e di problem solving nelle diverse fasi di gestione dell'attività (programmazione, realizzazione, monitoraggio); -Condurre giochi di gruppo e monitorarne il corretto svolgimento; -Provvedere agli allestimenti degli spazi e dei materiali; -Coinvolgere i minori nelle diverse attività; -Rispettare gli orari ed il programma definito; -Capacità di organizzare e condurre attività in gruppo, con altri operatori;</p> <p>Conoscenze: -Principali giochi di società per organizzare le attività che coinvolgono i destinatari; - tipologie di regole e conduzione dei giochi di gruppo; -capacità di gestione del gruppo e abilità di problem solving di eventuali criticità.</p>
<p>Attività: <u>Coinvolgimento nei Progetti a carattere creativo-espressivo-comunicativo programmati all'interno delle strutture della Cooperativa Sociale "Vivere Verde Onlus".</u></p> <p>In particolare, i progetti riguardano:</p> <p>- <u>Progetto di Editoria Sociale "Machi Malà"</u>, Magazine della Cooperativa, concepito come canale espressivo e comunicativo dei minori ospitati nei diversi progetti, all'interno del quale gli utenti esprimono le proprie attitudini, i propri interessi e condividono la loro visione del mondo, attraverso la stesura di articoli, reportage, pubblicazione di disegni, fotografie, rubriche tematiche etc....</p> <p>Il Progetto Machi Malà prevede la presenza di una redazione, formata dall'addetto alla comunicazione e dalla Caporedattrice, che coordinandosi con le équipe di ciascuna struttura e con i ragazzi, predispone il progetto editoriale (che ha una versione cartacea e una digitale).</p> <p>Il Progetto prevede infatti anche iniziative che riguardano il canale social di Coop <u>Laboratorio Teatrale</u>, gli operatori volontari del Servizio Civile possono collaborare nelle attività previste dal Laboratorio Teatrale di Cooperativa, che periodicamente coinvolge gli utenti delle strutture comunitarie e diurne.</p> <p>Sedi: -Comunità Vivere Verde Fano; -Comunità Galignano; -Comunità Pinocchio; -Comunità Cantera;</p>	<p>Abilità: -Capacità di coinvolgere, motivare e interessare i minori per favorire la loro attiva partecipazione alle iniziative previste; -Favorire lo sviluppo di nuove progettualità o iniziative connesse al Magazine; -Coordinarsi tra diversi attori coinvolti nel progetto: Caporedattore, Social Media Manager, Equipe di struttura, Minori</p> <p>Conoscenze: -Sviluppo di modalità relazionali, strategie e strumenti, disposizioni personali e attitudini finalizzate alla partecipazione ad una iniziativa progettuale, a carattere espressivo, rivolta a minori e che coinvolge più attori.</p>

-Comunità Il Cedro; -Centro Diurno Falconara Marittima	
<p>Attività: Partecipazione alle eventuali iniziative a carattere di sensibilizzazione e informazione sul mondo dell'assistenza educativa e sociale a minori da svolgersi sul territorio, all'interno delle quali possa essere prevista la presenza dei minori o dei destinatari dei Progetti della Cooperativa (Raccolta del Farmaco, Giornata del Banco Alimentare, Festa dei Popoli, Giornata dell'Accoglienza...).</p> <p>In queste occasioni gli operatori volontari potranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -accompagnare gli utenti delle strutture, affiancando gli educatori, presenziare alle iniziative previste e partecipare alle attività; -affiancare gli operatori dell'équipe alle manifestazioni, alle ricorrenze e alle iniziative a carattere di sensibilizzazione e di promozione sul territorio, dove è prevista la presenza della Cooperativa, della quale rappresenteranno la mission e la finalità. <p>Sedi: -Comunità Vivere Verde Fano; -Comunità Gallignano; -Comunità Pinocchio; -Comunità Cantera; -Comunità Il Cedro; -Centro Diurno Falconara Marittima</p>	<p>Abilità: -Partecipare alle iniziative previste e coinvolgere e motivare i minori; -Capacità organizzative per definire le modalità di partecipazione agli eventi specifici; -Capacità di parlare in pubblico, di relazionarsi e interagire con esterni; -Abilità di Problem Solving per la risoluzione di eventuali criticità.</p>

7. Sede/i di progetto/intervento²:

Denominazione sede	Indirizzo Sede	Comune sede	Prov sede	N. volontari richiesti	Cognome e Nome dell'OLP (allegare CV – Nota 1)	CF dell'OLP
Comunità "Gallignano"	Via Gallignano 72/C	Ancona	AN	2	Dott. Riccardo Rebichini	RBCRCR90S11A271V
Comunità "Pinocchio"	Via del Pinocchio n 74	Ancona	AN	2	Dott.ssa Giulia Zampini	ZMPGLI90A56I608K
Comunità "La Cantera"	Via Corinaldese 53	Senigallia	AN	2	Dott.ssa Elena Santinelli	SNTLNE81R45I608F
Comunità "Il Cedro"	Via Santa Maria Goretti 1	Corinaldo	AN	2	Dott. Massimo Verdecchia	VRDMSM78P11H769U
Comunità "Vivere Verde Fano"	Via Prelato 12	Fano	PU	2	Dott. Marcos Alberto Lopez	LPZMCS76B17Z600D

² Le sedi inserite nel punto 7 rispettano i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come certificato nella domanda, allegato A.1, di adesione.

Centro Diurno "Vivere Verde"	Via Palombina Vecchia 55	Falconara Marittima	AN	2	Dott.ssa Alice Bartozzi	BRTLCA82A67C615T
---------------------------------	--------------------------------	------------------------	----	---	----------------------------	------------------

(Inserire tante righe quante sono le sedi di progetto)

8. Numero ore di servizio settimanali stimate: 25 ore ovvero 1145 ore annuali³

8.1 Orario settimanale indicativamente stimato: dalle 13:00 a 18:00

9. Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5 (minimo 4 – massimo 6)⁴

Si potrebbe richiedere in specifiche occasioni la presenza in giornate festive, al fine di partecipare a particolari iniziative promosse dal Progetto (in particolare per le attività di sensibilizzazione, promozione sul territorio, partecipazione ad eventi e manifestazioni...)

10. Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

L'operatore volontario nello svolgimento del Servizio Civile Regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare l'operatore volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- b) comunicare all'ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata dall'ente;
- c) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile Regionale;
- d) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- e) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile Regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- k) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti.

11. Criteri e modalità di selezione dei volontari

Come approvati dalla Regione Marche.

12. Eventuali requisiti, specifici per il progetto/intervento, richiesti ai candidati per la partecipazione in aggiunta a quelli previsti dall'avviso:

Si richiede agli operatori Volontari in Servizio Civile la disponibilità all'adozione ad un orario flessibile, come previsto da progetto, volto al raggiungimento del monte orario complessivo previsto. Gli operatori volontari verranno informati dell'orario e/o di variazioni dello stesso attraverso un calendario mensile, su base delle turnistiche degli operatori o delle particolari attività svolte.

Si richiede Possesso della patente di guida.

13. Formazione GENERALE

La formazione generale potrà essere organizzata in rete con altri enti di servizio civile. In alcuni moduli sarà possibile richiedere la partecipazione/collaborazione dell'ufficio regionale competente in materia.

La formazione generale dovrà essere realizzata per il 30% (9 ore), nei primi 90 giorni del progetto/intervento e per il restante 70% (21 ore) entro l'undicesimo mese di realizzazione del progetto d'intervento.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato completo di CV da allegare all'intervento.

³ In applicazione della flessibilità oraria, le 25 ore settimanali vengono parametrize a 1145 ore annuali, in relazione alla durata effettiva dei progetti. L'operatore volontario dovrà comunque svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali, da distribuire uniformemente nel corso dell'intero periodo di durata del progetto.

⁴ L'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, per esigenze di servizio può predisporre nuovi ed ulteriori orari di servizio a calendario rispetto a quanto previsto dal progetto. La predisposizione degli orari di servizio non può prescindere dall'assenso del volontario che deve essere reso per iscritto e comunicato all'ufficio regionale competente.

MACRO AREA: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - durata: 15 ore

Modulo 1: Presentazione dell'ente, durata 2 ore, Formatore: Dott.ssa Gabriella Grassi

Contenuti: *In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.*

Modulo 2: Il lavoro per progetti, durata 3 ore, Formatore: Dott.ssa Gabriella Grassi

Contenuti: *il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.*

Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto/intervento.

Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto/intervento nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

Modulo 3: L'organizzazione del servizio civile e le sue figure, durata 2 ore, Formatore: Dott.ssa Gabriella Grassi

Contenuti: *come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto/intervento è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di servizio civile". È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto/intervento (OLP, Coordinatore, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.*

Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile regionale, durata 2 ore, Formatore: Dott.ssa Gabriella Grassi

Contenuti: *in tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile" in tutti i suoi punti.*

Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti, durata 6 ore, Formatore: Dott.ssa Gabriella Grassi

Contenuti: *partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.*

Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.

L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

MACRO AREA: "dal Servizio Civile alla Cittadinanza attiva" – durata 15 ore

Modulo 6: Dall'obiezione di coscienza al servizio civile, durata 3 ore, Formatore: Dott.ssa Gabriella Grassi

Contenuti: *si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.*

Modulo 7: La formazione civica, durata 4 ore, Formatore: Dott.ssa Gabriella Grassi

Contenuti: *contribuire alla formazione civica dei giovani è una finalità cardine del servizio civile. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una "cittadinanza attiva". Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.*

Modulo 8: Le forme di cittadinanza, durata 4 ore, Formatore: Dott.ssa Gabriella Grassi

Contenuti: *richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva. La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.*

Modulo 9: La protezione civile, durata 4 ore, Formatore: Dott.ssa Gabriella Grassi

Contenuti: *partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.*

A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.

14. Formazione SPECIFICA - durata minima: 50 ore

La formazione specifica dovrà essere realizzata per il 40% (20 ore), secondo i moduli predefiniti di seguito, nei primi 90 giorni del progetto/intervento e per il restante 60% (30 ore) per tutta la durata del progetto/intervento.

Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile, durata 4 ore

– nel primo mese di servizio, Formatore: Dott. Samuele Aquilanti

Contenuti: *la normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008): ruoli, funzioni, prassi. I rischi generici comuni connessi a tutte le attività del progetto/intervento. I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività.*

Modulo 1: Presentazione del progetto/intervento, durata 3 ore, Formatore: Dott.ssa Letizia Berti

Contenuti: *verranno illustrate le finalità del progetto/intervento e le azioni ad esso connesse.*

Modulo 2: Normativa di riferimento, durata 3 ore, Formatore: Dott.ssa Claudia Giacomini

Contenuti: *presentazione della normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto/intervento necessaria ad orientare il servizio del volontario.*

Modulo 3: Formazione sul campo, durata 15 ore, Formatore: Dott.ssa Alice Bartozzi, Dott. Marcos Lopez, Dott. Riccardo Rebichini, Dott.ssa Giulia Zampini, Dott.ssa Elena Santinelli, Dott. Massimo Verdecchia.

(6 ore in tipologia "Training individualizzato" nella prima settimana di servizio + 9 ore in tipologia "Gruppi di Miglioramento" nei primi 3 mesi).

Contenuti: *la "Formazione sul campo" è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e di miglioramento dei processi assistenziali, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi.*

Modulo 4: Lavorare nel sociale: etica professionale ed elementi di base, durata: 5 ore Formatore: Dott. Samuele Aquilanti/Avv. Claudia Giacomini

Contenuti *Il modulo consente al volontario di comprendere la responsabilità del proprio ruolo, dando indicazioni sull'importanza di adottare comportamenti responsabili e consapevoli dal punto di vista etico. Conoscere gli aspetti deontologici da adottare nei contesti socio-educativi diviene essenziale per potersi inserire in maniera adeguata in realtà in cui si assolve una funzione educativa. Tema centrale della formazione etica e professionale riguarda la conoscenza dei diritti dell'uomo e l'illustrazione della Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e l'Adolescenza.*

Modulo 5: Rilevazione dei bisogni e pianificazione di interventi, durata: 5 ore Formatore: Dott. Alessandro Stronati

Contenuti: *Il modulo didattico offre gli strumenti per poter rilevare i bisogni assistenziali, le risorse e le condizioni di rischio dell'utenza a cui le strutture, sedi di Progetto, si rivolgono, promuovendo una maggiore consapevolezza delle caratteristiche e delle possibili problematiche degli utenti e delle famiglie che afferiscono ai servizi gestiti. L'obiettivo è quello di favorire l'identificazione dei bisogni e delle risorse dei diversi soggetti con i quali si è chiamati ad operare nei diversi contesti operativi previsti dal progetto, valutando le loro caratteristiche e quelle del contesto di riferimento, al fine di prevedere piani di azione adeguati. Vengono presentati metodo di osservazioni e di analisi della dimensione fisica, psicologica e ambientale dell'utenza*

e le modalità con cui è necessario interfacciarsi con l'équipe nella comunicazione degli aspetti rilevanti. Vengono inoltre mostrate alcune strategie di pianificazione e di gestione degli interventi educativi nelle attività proposte agli utenti come strategie per promuovere la collaborazione dei minori, incrementare la motivazione e gestire l'utenza con bisogni educativi speciali.

Modulo 6: La relazione educativa: sensibilizzazione e aspetti psico-relazionali, durata 5 ore: Formatore Dott. Alessandro Stronati

Contenuti Al fine di promuovere lo stabilirsi di solide relazioni tra i volontari e l'utenza sono forniti insegnamenti relativi alle modalità con cui è necessario interfacciarsi dal punto di vista relazionale e comunicativo. Saranno fornite nozioni relative alle frequenti problematiche relazionali legate ad un'utenza con disagio sociale e alle giuste modalità di comunicazione e di comportamento da adottare. Il modulo prevede lo sviluppo di nozioni base di psicologia utili alla gestione delle emozioni, allo sviluppo della consapevolezza dei volontari e ad una gestione adeguata e critica delle dinamiche relazionali.

Modulo 7: Il volontario, l'équipe e il gioco di squadra, durata 5 ore: Formatore Dott.ssa Valeria Cermelli

Contenuti: Il progetto di Servizio civile prevede la presenza del volontario all'interno di un gruppo di lavoro, composto da diverse figure professionali, per un periodo rilevante. Diviene dunque fondamentale offrire al volontario nozione e metodologie sul lavoro di gruppo e in gruppo, sull'importanza di una gestione cooperativa delle attività sviluppate. Sviluppare la capacità di lavorare in contesti di gruppo rappresenta una delle skills trasversali che saranno poi utili anche nel futuro inserimento nel mondo del lavoro. Il modulo didattico intende offrire strumenti per comprendere i processi decisionali di gruppo, le condizioni di efficacia e i fattori disturbanti nella comunicazione di gruppo e l'importanza di conoscere i ruoli e le competenze di tutti i membri del gruppo di lavoro. Verranno quindi presentati elementi di Psicologia dei gruppi e di Psicologia delle organizzazioni.

Modulo 8: Realizzazione di attività educative e di animazione di gruppo, durata 5 ore: Formatore Dott.ssa Letizia Berti

Contenuti Il modulo consente, con modalità prevalentemente interattive, di acquisire strumenti per la programmazione, la realizzazione e la gestione di attività educative, di animazione e di socializzazione volte al mantenimento, al potenziamento delle risorse e delle capacità dell'utenza, coerentemente con i bisogni e le risorse rilevate e compatibilmente con le condizioni organizzative e contestuali. Il modulo didattico prevede elementi di psicologia e pedagogia del gioco per la progettazione di interventi di animazione, teorie e metodologie pedagogiche per la progettazione di interventi di animazione, supporto scolastico e per la progettazione di interventi socio-educativi. Si intende inoltre promuovere e valorizzare la partecipazione dei soggetti verso i quali si indirizza l'intervento in una ottica di condivisione con le altre figure del servizio.

La Formazione Specifica, come anche la Formazione Generale, prevede diverse modalità di organizzazione delle attività didattiche utilizzando sia tecniche di **formazione formale**, come didattica frontale, integrate con modalità di confronto interattivo, che **tecniche di tipo non formale**, o esperienziale, con simulate, role play, lavori di gruppo, visione di filmati, video e film.

14.1 Nominativi, dati anagrafici, titolo di studio e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli

Nominativi e dati anagrafici dei formatori specifici	Titolo di studio e competenze/esperienze specifiche nel settore in cui si sviluppa il progetto	Modulo formativo di riferimento
<p>Dott. Samuele Aquilanti Nato a Fabriano (AN) il 06/01/1988 e residente a Senigallia in Via Pisacane n. 43</p>	<p>Laurea Triennale in Educatore Professionale/ Esperienze nei Servizi Educativi di tutela sociale per Minori (a livello operativo, come Educatore Professionale, e di coordinamento e progettazione a livello dirigenziale) Esperienza come Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza sul Lavoro</p>	<p>Modulo 0/ 4</p>
<p>Dott. Alessandro Stronati Nato a Jesi (ANI) il 8/09/1975) e residente a Castelpiano (AN) in Via Carrozze Vaccilli n 8 B</p>	<p>Laurea Magistrale in Psicologia Titolo di Psicoterapeuta / Esperienza pluriennale come Psicologo Psicoterapeuta di Comunità, esperto nel lavoro con i</p>	<p>Modulo 5/6</p>

	minori, in condizione di disagio sociale, con le famiglie e con adulti.	
Dott.ssa Letizia Berti Nata a Jesi (AN) il 04/07/1989 e residente a Jesi in Via Gramsci n. 80	Laurea Magistrale in Psicologia Cognitiva/ Psicologa Esperienza nella progettazione di Servizi alla Persona e di Percorsi Educativi per minori, Esperienza in gestione di attività educative/riabilitative per minori con disabilità.	Modulo 1/8
Dott.ssa Claudia Giacomini Nata a Senigallia il 22/09/1983 e residente a Senigallia in Via Mondolfo n 32	Laurea Magistrale in Giurisprudenza/ Avvocato e tutore legale di MSNA, esperto in tematiche legate all'immigrazione e alla tutela di minori.	Modulo 2/4
Dott.ssa Valeria Cermelli Nata a Jesi il 28/04/1985 e residente a Jesi (AN)	Laurea Magistrale in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni / Esperienza nell'Area Risorse Umane della Vivere Verde: procedure di ricerca e selezione, nella gestione e progettazione di tirocini curriculari e formativi, nella gestione di iniziative formative.	Modulo 7
Dott.ssa Elena Santinelli Nata a Senigallia (AN) il 05/10/1981 e residente a Senigallia (AN) in Via Verdi n.72	Laurea Magistrale in Neuropsicologia -Titolo di Psicoterapeuta Cognitivo Comportamentale/ Esperienza pluriennale come Coordinatrice di Comunità Educativa per mamme con figli, come Psicologa Psicoterapeuta e pregressa esperienza pluriennale come Educatrice di Comunità.	Modulo 3
Dott. Riccardo Rebichini Nato a Ancona (AN) il 11/11/1990 e residente a Castelfidardo (AN) in Via Picasso n. 3	Laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche/ Coordinatore di Comunità Educativa per Minori con pregressa pluriennale esperienza come Educatore in Comunità Educativa per minori	Modulo 3
Dott.ssa Giulia Zampini Nata a Senigallia (AN) il 16/01/1990 e residente a Senigallia (AN) in Via Campo Boario 7/a	Laurea di 1^ Livello in Educatore Professionale e Laurea 2^ Livello in Progettazione e Gestione dell'intervento Educativo nel disagio sociale/ Esperienza pluriennale come Coordinatrice di Comunità Educativa per Minori e pregressa esperienza come Educatore Professionale in Comunità Educativa per minori.	Modulo 3
Dott.ssa Alice Bartozzi Nata a Chiaravalle (AN) il 27/01/1982 residente a Montemarciano (AN) Via Fornaci n. 4	Laurea Magistrale in Psicologia Clinica -Titolo di Psicoterapeuta/ Esperienza pluriennale come Coordinatrice di Centro Diurno Socio-Educativo per Minori e nel coordinamento di progetti educativi domiciliari per minori in stato di disagio e/o fragilità psicologica.	Modulo 3

<p>Dott. Massimo Verdecchia Nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 11/09/1978 e residente a Grottammare (AP) in Via S. Luigi n 16</p>	<p>Laurea Magistrale in Psicologia Clinica-Dinamica; Titolo di Psicoterapeuta/ Coordinatore di Comunità Educativa per mamme con figli. Esperienza pluriennale come</p>	<p>Modulo 3</p>
<p>Dott. Marcos Lopez Nato a Mendoza il 17/02/1976, di residente a Jesi (AN) in via Montegiacommo n. 7</p>	<p>Laurea in Scienze della Comunicazione/ Coordinatore di Comunità Educativa per minori con esperienza pluriennale nel settore immigrazione e dei servizi di accoglienza come coordinatore di progetto.</p>	<p>Modulo 3</p>

Data e firma digitale del Responsabile legale dell'Ente (o suo delegato, allegare delega)

Senigallia, 30/03/2021

Se presente, Firma digitale del Responsabile legale dell'Ente coprogettante